

## PRIMAVERA

ancora attorno ritorni  
ai timidi colli azzurra  
l'albore ispiri sicura  
sirena di tiepida brina

dall'amena rima sconfini  
un sopito savor di pace  
un viso d'ambra e fulgore

di voce dolce non hanno parole  
per chi ora nasce e poi rimuovere  
sotto gli spini primi in fiore

una luce di memorie si scioglie  
d'amore qui riporta un torpore  
negli indugi di queste nude ore  
dietro cancelli si chiude il cuore.